



di Arabella Biscaro

ticino notizie

Magenta e l'Est Ticino, cronache e dintorni

Giovani e social network con i Maestri del Lavoro

Arrivano dalle scuole di Magenta, Corbetta, Mesero, Abbiategrasso, Arluno, Nerviano, Cislino, Rho, Villa Cortese e Milano i ragazzi premiati alla ventesima edizione del concorso dei **Maestri del Lavoro milanesi nelle scuole**. 164 i temi pervenuti.



409 visite dei Maestri volontari coadiuvati da Massimo Manzoni e oltre 8100 alunni incontrati nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, istituti tecnici e professionali durante lo scorso anno scolastico. Numeri che parlano da soli e che rappresentano l'impegno e l'interesse di dirigenti scolastici e professori per questo tema. Perché l'esperienza non ha età e deve essere trasmessa per far avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro. Con questo obiettivo *“la Federazione Maestri del Lavoro cerca di avvicinare due mondi – ha affermato Alberto Mattioli, Console provinciale di Milano – portando testimonianze dirette di sogni, difficoltà e carriere, testimonianze che vengono sempre apprezzate”*. Un apparente contrasto se si pensa che proprio il lavoro continua a cambiare, ma alcune cose no, come hanno sottolineato i ragazzi nei loro elaborati selezionati dalla giuria: *“vorrei occuparmi di qualcosa che mi dia soddisfazione non economica ma personale”*, ha detto una ragazza; *“non so ancora cosa farò, ma so che i miei genitori hanno ragione quando mi dicono che comunque il mio impegno dovrà essere al massimo”*, *“io invece farò la pediatra perché ho potuto apprezzare quanto fanno i medici come cura e attenzione nei piccoli proprio durante una lunga degenza che ho dovuto affrontare”*.

Nella sala conferenze di Assolombarda l'occasione di ascoltare la professoressa Chiara Giaccardi, sociologa dell'Università Cattolica di Milano, che ha sottolineato ai giovani presenti la **necessità di aumentare la consapevolezza dei rischi e delle opportunità nell'uso dei social network** *“che non sono da demonizzare poiché rappresentano parte dell'ambiente in cui i giovani vivono e crescono”*. *“E rappresentano l'allargamento di una realtà che era decisamente più ristretta solo un decennio fa”*, ha aggiunto don Sergio Massironi, Servizio per la vita sociale e il lavoro della Diocesi di Milano.

A chi non sa ancora cosa rispondere alla faticosa domanda *“cosa farai da grande?”* un bel consiglio arriva dai Maestri: **non lasciare che il tempo dell'indecisione resti infruttuoso, ma usarlo per cercare la propria strada, sognando ad occhi aperti**. E i Maestri del Lavoro, con i loro settanta anni almeno alle spalle, sognano ancora tante cose da fare.